



**Frosinone, 03 Settembre 2018**

## **COMUNICATO ALLA STAMPA E AL PERSONALE**

*Si porta a conoscenza che, nella mattinata del 02 settembre 2018, durante i controlli mirati alla soppressione e prevenzione di reati, quali l'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto penitenziario di Frosinone, il personale del Reparto di Polizia Penitenziaria alle dipendenze del Comandante, Commissario Coordinatore Mare Rocco Elio, ha provveduto ad impedire l'introduzione di sostanza stupefacente all'interno del Carcere.*

*I Poliziotti addetti alla vigilanza del Reparto Colloqui Famiglia, hanno notato la cessione di qualcosa di anomalo tra una donna (convivente) e il detenuto ammesso al colloquio.*

*Prontamente il personale di Polizia in servizio è intervenuto e dopo un'accurata perquisizione sul soggetto, ha scoperto che lo stesso, aveva ben nascosto negli slip un involucro contenente una sostanza anomala. Successivamente, si è appurato che si trattava di stupefacente del tipo "hashish" per un peso di gr. 3,02.*

*Di conseguenza, la signora che aveva introdotto la droga in carcere, dopo averne dato comunicazione all'Autorità Giudiziaria del capoluogo ciociaro, veniva tratta in arresto dal personale di Polizia Penitenziaria e nella stessa giornata, processata per direttissima presso il locale Tribunale di Frosinone, veniva condannata a 10 mesi di carcere, da scontare alla detenzione domiciliare.*

*La segreteria Regionale Lazio del Si.N.A.P.Pe, esprime le proprie congratulazioni al Comandante del Reparto e al personale operante, per l'impegno profuso e la grande professionalità posta in essere nella prevenzione e la repressione dei reati all'interno dell'Istituto ciociaro.*

**IL VICE SEGRETARIO REGIONALE Si.N.A.P.Pe**

**Bruno CAPRARELLI**